



L'assessore Vitagliano conferma l'utilizzo dell'Azienda Pantano all'interno del progetto formativo

Decolla il polo universitario

Entro fine novembre sarà pronta la nuova sede universitaria dell'ex Colonia Marina

Gino De Gregorio

La nuova sede universitaria di Termoli sarà pronta per fine novembre. Sembrerà strano ma almeno per una volta i lavori di costruzione di un edificio pubblico non vanno oltre i tempi programmati di realizzazione. Anzi, nel caso specifico, la struttura verrà consegnata in anticipo rispetto alla scadenza contrattuale. La notizia è stata data al Rettore dell'Università del Molise, Cannata, e al sindaco di Termoli, Di Giandomenico, dall'assessore regionale al Patrimonio, Gianfranco Vitagliano. I lavori di ristrutturazione dell'ex Colonia Marina sono a buon punto e l'impresa esecutrice consegnerà lo stabile entro il 30 novembre. Su proposta dello stesso Vitagliano la Giunta regionale aveva adottato una delibera per la totale copertura finanziaria del progetto di ristrutturazione dell'edificio esistente per un importo vicino ai 6 milioni di euro. Ovviamente la

notizia è stata accolta con favore nella città adriatica e negli ambienti universitari. I primi ad essere soddisfatti sono gli studenti che finalmente potranno usufruire di una struttura adeguata alle loro esigenze. La nuova sede universitaria consentirà, inoltre, il decollo della Facoltà di Ingegneria nella città adriatica. Ma stavolta le buone notizie viaggiano in coppia. Come previsto nel protocollo d'intesa stipulato con l'Università, in tempi brevi verrà data attuazione al Piano di valorizzazione dell'Azienda regionale Pantano, nella sua parte culturale, con interventi in campo scientifico ma anche per l'alloggio degli studenti.

"Si tratta - ha dichiarato Vitagliano - di un complesso di interventi di assoluto rilievo sul piano strutturale e culturale che risolve il problema della sede dell'Università a Termoli e, integrandosi con l'altra scelta, fatta dal Governo regionale, di valorizzare l'Azienda Pantano insieme all'Università

del Molise, attraverso opere e servizi non solo nell'ambito vivaistico e zootecnico ma anche didattico consentirà la realizzazione, mediante la ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente, di alloggi universitari per gli studenti e di strutture per la ricerca in campo ingegneristico". Per

mettere a punto l'utilizzo degli immobili è stata fissata, nella prima decade di settembre, una riunione presso il Comune di Termoli. "L'insieme delle scelte per le quali sono già disponibili le risorse - ha aggiunto Vitagliano - porterà alla realizzazione, dopo Campobasso e Isernia, di un nuovo polo universitario a Termoli, con obiettivo e importante ampliamento dell'offerta culturale regionale e con nuova dignità sul piano delle opportunità di crescita per la città ed il Basso Molise".